

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Commissione gestione e finanze

francesca.martini@ti.ch

Messaggio 8103: Rinnovo della prestazione ponte COVID, a complemento del sistema di sicurezza sociale a seguito delle conseguenze della pandemia di COVID-19

Signora Presidente,
signore commissarie e signori commissari,

ci riferiamo alla vostra lettera del 18 febbraio 2022 che chiede al Consiglio di Stato di formalizzare le risposte già anticipate e trasmesse per email al relatore del Messaggio in data 8 febbraio 2022.

Le risposte le trovate di seguito, mentre per quanto attiene la pubblicazione del presente documento nel sito del Cantone evidenziamo come tale intenzione risulti quantomeno anomala.

- **In quanti cantoni c'è un sussidio simile legato alla pandemia Covid19? Riportare tabella con i 26 cantoni.**

Al momento della sua introduzione (messaggio 7906 del 7 ottobre 2020) la prestazione ponte COVID è stata dichiarata unica a livello nazionale. Questa caratteristica innovativa ha portato la Conferenza delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali (CDOS) a chiedere al DSS di presentare la prestazione nel proprio gremio intercantonale di riferimento.

Non è attualmente noto se vi siano altri Cantoni che hanno introdotto una simile forma di aiuto. Questa informazione richiederebbe l'avvio di un sondaggio tramite la CDOS senza tuttavia certezza di ottenere un riscontro paragonabile e soprattutto in tempi rapidi.

- **Sono stati spesi 1.3 milioni. Quante ore di lavoro dei funzionari comunali e cantonali sono state investite per questo tipo di sussidio? Quanto è il costo amministrativo per la trattazione dei 2'200 casi (tra approvati e respinti)? Quanto tempo viene dedicato a ogni singolo richiedente? Indicare anche il costo della promozione (27 siti internet; 10 flyer; 4 invii a tutti i fuochi).**

Durante il periodo 1 marzo - 31 dicembre 2021 sono stati erogati aiuti per 2.3 milioni di franchi. L'importo definitivo sarà noto dopo aver ricevuto i rapporti anche da parte dei Comuni che non hanno inoltrato la reportistica entro metà gennaio 2022.

Risulta difficile stimare le ore (singole e cumulative) di lavoro dei funzionari comunali e cantonali impegnati nell'esecuzione della prestazione ponte COVID in quanto l'impatto delle stesse varia in modo importante, a dipendenza del numero di sollecitazioni ricevute, dossier evasi e modalità organizzative di ogni ente locale. L'impegno amministrativo assunto dal servizio contabilità dell'Ufficio del sostegno sociale e dell'inserimento, per la raccolta mensile delle informazioni presso i Comuni e il riversamento della quota parte di assunto dal Cantone (75%), impegna indicativamente un 10% delle risorse già presenti. A titolo di paragone si segnala che la Città di Lugano - che ha erogato circa il 20% dell'importo e trattato il 28% delle domande totali - ha assunto una risorsa dedicata a questo compito. Va altresì osservato che questa risorsa, oltre ad occuparsi degli aspetti esecutivi della prestazione ponte COVID, ha fornito una consulenza individuale ad un importante numero di persone (718 consulenze telefoniche, 863 consulenze elettroniche, 23 consulenze in presenza).

Si ricorda infatti che fra le finalità della prestazione vi è proprio quella della consulenza sociale, che i Comuni hanno potuto fornire grazie al loro ruolo di prossimità e conoscenza dei cittadini. Nel 2021 la prestazione ponte COVID ha indirettamente orientato oltre 160 persone, alle quali è stata rifiutata la prestazione, verso altri servizi e/o prestazioni di supporto.

La raccolta di dati e informazioni più dettagliate richiederebbe un onere amministrativo supplementare che si ritiene in contrasto con i principi alla base della prestazione stessa.

- **Le spese amministrative complessive sono dunque da aggiungere al totale di 1.3 milioni?**

I costi amministrativi non sono compresi nell'esborso finanziario di 2.3 milioni di franchi indicato in precedenza.

- **391 nuclei familiari: di che nazionalità? con quale tipo di permesso? in quale comune abitano?**

La consulenza individuale e la determinazione del diritto alla prestazione, sono demandate ai Comuni che sono in possesso di tutte le informazioni dettagliate. Per evitare un carico amministrativo eccessivo al momento dell'allestimento della reportistica mensile queste informazioni non sono raccolte in modo centralizzato.

A titolo di indicativo si segnala che il 45% delle prestazioni erogate dalla Città di Lugano - che rappresenta il 28% del volume totale delle prestazioni - sono destinate a cittadini svizzeri mentre il 55% a cittadini stranieri. Tutte le persone che hanno ottenuto una prestazione ponte COVID sono domiciliate ed effettivamente dimoranti nel Cantone da almeno tre anni.

▪ **391 nuclei famigliari: che tipo di stato lavorativo hanno? Disoccupati? In assistenza? Indipendenti? Dipendenti?**

I cittadini beneficiari della prestazione ponte COVID sono perlopiù indipendenti, da almeno tre mesi, in taluni casi responsabili di attività che non hanno consentito loro - in qualità di titolari - di beneficiare della prestazione IPG Corona. La Città di Lugano ha erogato la prestazione ad un numero di indipendenti pari al 50%. Il 23% sono dipendenti/salariati, il 6% persone senza lavoro senza diritto alla disoccupazione, il 21% altri.

L'art. 3 del decreto legislativo esclude dalla prestazione ponte COVID le persone a beneficio di indennità ai sensi della legge sull'assicurazione contro la disoccupazione come pure le richieste formulate da persone (compresi i membri dell'unità di riferimento) a beneficio di altre prestazioni a copertura del fabbisogno, quali le indennità straordinarie di disoccupazione, l'assegno di prima infanzia, la prestazione assistenziale e le prestazioni complementari all'AVS/AI.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore commissarie e signori commissari, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente


Manuele Bertoli

Il Cancelliere


Arnaldo Coduri

Copia a:

- Consiglio di Stato (decs-dir@ti.ch; dfe-dir@ti.ch; di-dir@ti.ch; dss-dir@ti.ch; dt-dir@ti.ch; can-sc@ti.ch)
- Servizi del Gran Consiglio (sgc@ti.ch)